Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E.P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - SICUREZZA

SEGRETERIA REGIONALE SICILIA
98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME) Via Medici, 391
Tel./Fax 090.97.99.226 - sicilia@polpenuil.it

COMUNICATO STAMPA DEL 14 DICEMBRE 2014
MESSINA : grave aggressione all'interno del carcere

Alle ore 13:00 di ieri un detenuto all'interno della casa circondariale di Messina si è reso protagonista di un grave atto di aggressione nei confronti di personale di Polizia Penitenziaria.

"*Dalla prima ricostruzione dei fatti* – **dichiara Francesco Barresi coordinatore regionale aggiunto UIL PA Penitenziari** - *sembra che il detenuto, accompagnato in infermeria al cospetto del medico di turno per una visita di controllo, si sia impossessato in maniera improvvisa* – **continua Barresi** - *e senza alcuna ragione plausibile di un metal detector presente sulla scrivania e con questo abbia cominciato ad infierire colpi nei confronti dell'ispettore A.M. che lo aveva accompagnato*."

Il primo ad intervenire, ovviamente, è stato l'altro collega presente, l'assistente capo S.B., che nel tentativo di placare e bloccare il detenuto ha riportato la frattura di un braccio.

Il detenuto è stato poi contenuto dall'intervento di altro personale sopraggiunto nel frattempo.

L'ispettore predetto ha riportato una ferita lacero contusa alla testa con diversi punti di sutura e una prognosi di giorni 10 mentre l'assistente capo è stato accompagnato presso il pronto soccorso dell'ospedale dove dopo le cure del caso gli sono stati prescritti gg. 30 di convalescenza.

"*Nell'arco di pochi giorni* – **prosegue il sindacalista** – *questa è la seconda aggressione che si registra in danno della Polizia Penitenziaria all'interno della casa circondariale di Messina, sintomo questo che c'è qualcosa che non va nella gestione dell'istituto e dei detenuti*."

"Appare chiaro che la situazione è estremamente grave e non è certo di aiuto l'tavica carenza di organico che non permette di garantire un adeguato livello di sicurezza."

"*Il personale registra evidenti preoccupazioni per la propria incolumità personale e più in generale per la sicurezza dell'istituto, ragione per cui riteniamo* – **conclude Barresi** – *che sia necessario un immediato intervento del Provveditorato e/o del Dipartimento per riportare la giusta tranquillità*".

Cordiali saluti.

Il Coordinatore Regionale Aggiunto
- UIL PA Penitenziari – Sicilia -
Francesco BARRESI